

TRA I PARTITI AZIONE SCAVALCA ITALIA VIVA

REFERENDUM: 40% ANCORA INDECISO

ALESSANDRA GHISLERI

Nel periodo degli esami di riparazione, il mese di settembre porta la possibilità di importanti trasformazioni. Chi saranno i promossi e i ripetenti? L'inizio traballante delle scuole, il voto in sei regioni pongono tanti interrogativi. - A PAGINA 11

Nelle intenzioni di voto la Lega si conferma il primo partito. Crollo dei grillini, Italia Viva viene scavalcata da Azione

Referendum, 42% per il Sì. No fermo al 16% Ma quattro su dieci non sanno cosa votare

IL SONDAGGIO

ALESSANDRA GHISLERI

Nel periodo di esami di riparazione, il mese di settembre porta la possibilità di importanti trasformazioni. Chi saranno i promossi e i ripetenti? L'inizio traballante delle scuole, il voto in sei regioni, il referendum sul taglio dei parlamentari, la facilità d'accesso al test del tampone per rilevare il coronavirus, le domande sui vaccini anti-influenzali, la gestione dello smartwoking, senza trascurare il grande desiderio di rientrare in quella che per tutti è la normale quotidianità. Tutti ci poniamo numerosi interrogativi sulle regole da adottare. Tante sono le indicazioni ufficiali, ma molte sono in contraddizione tra loro e generando confusione e sconforto. Non sappiamo an-

cora come comportarci durante la fase di convivenza con il virus, nonostante siano passati quasi quattro mesi dalla fine del lockdown. A tutti sembrava di aver ritrovato una certa libertà, una nuova consapevolezza nel saper stare insieme agli altri. Ma al rientro nelle città, nell'affrontare la nuova complicata quo-

**Quasi il 25%
degli italiani
è orientato
all'astensione**

tidianità, ci stiamo scoprendo ancora potenziali vittime di fronte a un bollettino con la conta dei contagi nuovamente in crescita.

La fiducia azzerata

Proprio nel vedere vacillare sempre più la fiducia possiamo leggere tutte le contraddi-

zioni anche nelle scelte politiche dell'elettorato. Nel sondaggio realizzato nei giorni scorsi, quattro italiani su dieci, pur desiderando un cambiamento verso nuove certezze, si sono dichiarati indecisi sulle scelte di voto. Questo dato nelle sei regioni dove si dovranno eleggere i nuovi governatori è dieci punti percentuali più basso, perché le indicazioni a livello locale sono più chiare ed evidenti.

A livello nazionale tutto rimane cristallizzato con piccole variazioni rispetto a maggio. Nella prima rilevazione al rientro della pausa estiva i cambiamenti significativi si trovano nelle nuove sigle che animano le liste civiche locali raccolte nella voce altri partiti e che trovano linfa nella ritrovata campagna elettorale per il rinnovo delle amministrazioni e nel partito Azione di Carlo Calenda (+1%) che cerca visibilità nel tour nazionale per la presentazione del

suo libro. Tutti gli altri mostrano oscillazioni inferiori all'1%.

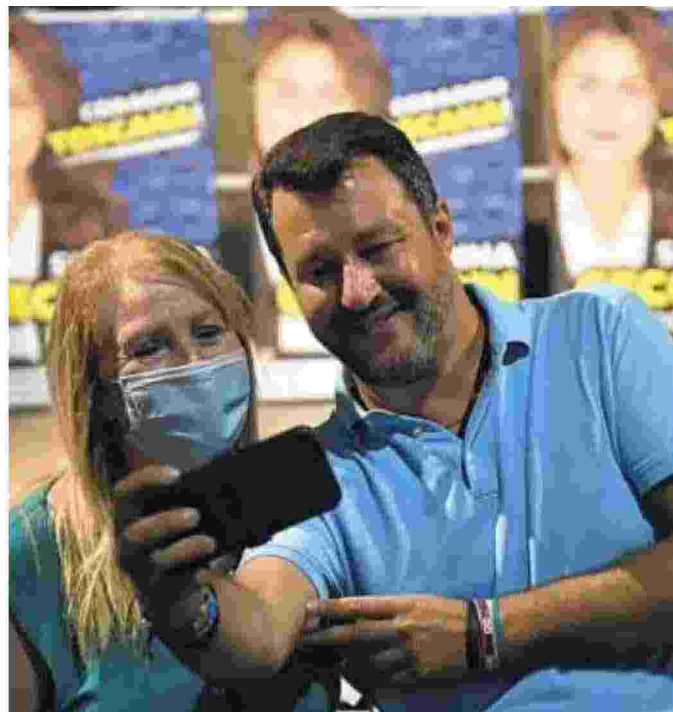
Riduzione alle Camere

Nonostante i desideri di cambiamento verso una ritrovata stabilità, non si riscontrano nell'opinione pubblica grandi successi per le voci progressiste coraggiose. Quelle voci che oggi richiamano l'attenzione al No al referendum. Quelle voci che si ergono in difesa della Costituzione e del valore della nostra storia repubblicana.

Fino a oggi non c'è stato un fervente attivismo nei confronti della politica, giudicata dalla maggioranza degli elettori troppo concentrata su sé stessa e per sé stessa. Tutti gli indicatori demoscopici hanno mostrato una forte critica verso le istituzioni con un grande invito alla concretezza per tutti i politici che abbiano a cuore il destino del nostro Paese. Così il 41,2% degli italiani non sa ancora come comportarsi in tema di referendum, mentre il 42% dichiara che

è rimandato al risultato delle regionali e del referendum. Che decida il migliore? No, che decida il coraggio, perché se non saremo in grado di scegliere lanceremo in aria una monetina. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il leader leghista Matteo Salvini a un evento elettorale in Toscana

I favorevoli al taglio dei parlamentari sono diminuiti di 10 punti in sei mesi

andrà a votare per il Sì e il 15,8% per il No. Sui voti validi si tradurrebbe in un 72,7% contro il 27,3%. Una distanza importante che mostra tuttavia nell'arco degli ultimi 6 mesi una flessione del Sì di quasi 10 punti percentuali.

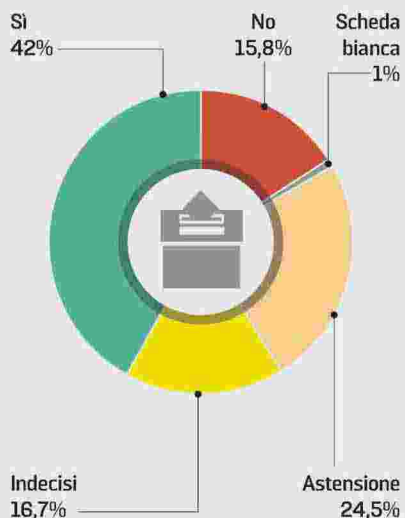
Aspettando le Regionali

E ancora una volta per la paura di decidere si attende la risoluzione degli altri. Si cammina in punta di piedi su un pavimento di cristallo con la speranza che non si infranga. Tratteneamo il fiato per sopravvivere ai venti della crisi, aspettiamo nascosti dietro una mascherina che il contagio non ci sfiori. Tutto



ALLE URNE A SETTEMBRE

COME VOTERÀ AL REFERENDUM?



INTENZIONI DI VOTO

(28 agosto 2020)

Dati in %

	Europee 2014	Politiche 2018	Europee 2019	28 agosto 2020
> Lega	6,16	17,35	34,33	25,2
> Fratelli d'Italia	3,67	4,35	6,46	14,3
> Forza Italia	16,83	14,00	8,79	7,2
> Altri di centrodestra	-	-	-	0,8
> TOTALE CENTRODESTRA	26,66	35,70	49,58	47,5
> Partito democratico	40,82	18,76	22,69	20,4
> Italia Viva	-	-	-	3,3
> Azione	-	-	-	4,2
> +Europa	-	2,56	3,09	1,5
> Verdi	0,90	0,58	2,29	1,1
> MDP-Articolo 1	-	3,39	-	0,6
> TOTALE CENTRO SINISTRA	41,72	25,29	26,07	31,1
> Movimento 5 stelle	21,16	32,68	17,07	15,3
> Sinistra Italiana+Altri	10,46	6,33	5,28	6,1
> Indecisi/astenuti	-	-	-	39,4

Fonte: Euromedia Research (Rilevazione scientifica-statistica basata su dichiarazioni anonime)

L'EGO - HUB